

Macef riparte da Homi con 40 bresciani

La fiera dei casalinghi e dell'arredo casa cerca il riscatto cambiando nome e concept. A **Fiera Milano**, dal 19 al 22 gennaio, assenti alcuni tra i «big» del nostro distretto

BRESCIA Solo quaranta espositori bresciani. I grandi assenti colpiscono più della novità rappresentata dal restyling del Macef, la fiera-evento dedicato al mondo dei casalinghi e all'arredo casa. Scorrendo l'elenco degli espositori bresciani della prima edizione di Homi (che pubblichiamo nella tabella qui a fianco), in programma a **Fiera Milano** da domenica 19 a mercoledì 22 gennaio, mancano infatti alcuni brand storici del distretto bresciano dei casalinghi: assenti, tra gli altri, la Mepra dei Prandelli, la Ilcar dei Bugatti, Risoli dei Montini e ancora la Frabosk di Ghidini e la Zani Serafino.

Aziende che hanno fatto una scelta strategica ben precisa: concentrarsi su Francoforte, oggi in assoluto la più impor-

tante manifestazione europea del settore «houseware» irrinunciabile per tutte quelle aziende che vogliono esportare; o puntare sul Salone internazionale del Mobile, in assoluto fiera leader dell'arredo casa in grado di dettare le tendenze del mercato.

Alla questa prima edizione di Homi non mancano comunque brand importanti e che hanno fatto la storia del nostro distretto.

Da domenica negli stand di **Fiera Milano** sarà presente il colosso Pinti Inox di Sarezzo, gruppo presieduto da Andrea Riccardo Pinti e guidato dal direttore Mauro Romani; della Abert di Passirano, società presieduta da Sandro Bertoli con posizionamento nel settore «horeca»; la Bialetti Industrie della famiglia Ranzoni; la Carlo Gianni-

ni della famiglia Giannini di Cellatica; la Eme Posaterie, società di Egidio Mori specializzata in posate; Mori Italian Factory di Lumezzane guidata da Nicola Mori; la Gat di Cazzago S. Martino imbattibile nelle moke.

La fiera dei casalinghi si presenta quest'anno completamente rinnovata, non solo nel nome. Homi, secondo gli organizzatori, sarà sinonimo di benessere, eccellenza e business nel segno del made in Italy. Un nome semplice, ma allo stesso tempo ricco di significati: dove la O allude al cerchio che racchiude e avvolge simbolicamente la persona, i suoi spazi e le sue abitudini, e dove la finale MI richiama la città di Milano.

La fiera da quest'anno sarà suddivisa in dieci spazi, o satelliti, dedicati a dieci merceologie di-

verse – Living Habits, Home Wellness, Frangrances & Personale Care, Fashion & Jewels, Gifts & Events, Garden & Outdoor, Kid Style, Home Textiles, Hobby & Work, Concept Lab.

A dare il benvenuto al visitatore una speciale Welcome Area a tema con le merceologie ospitate dal satellite. I Format Store saranno 4, ciascuno con uno specifico curatore: «Kitchen and dining» nel padiglione

2, «Living Habits» nel padiglione 3, «Garden & Outdoor» nel padiglione 7 e «Fashion & Jewels» nel padiglione 9. Non ci resta che scoprire tutte queste novità.

Roberto Ragazzi

r.ragazzi@giornaledibrescia.it